



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
UFFICIO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DPE 0012167 P-4.40.4

del 19/12/2022



43661881

Chiarissimi Professori,

nel corso dell'incontro tenutosi in data 28 gennaio 2022 presso le Università da Voi dirette, studentesse e studenti hanno espresso le loro opinioni sul futuro dell'Europa, poi veicolate sulla piattaforma predisposta dalla Commissione e in parte recepite nelle 49 proposte finali elaborate dalla Conferenza sul futuro dell'Europa.

In particolare nella lettera allegata, che il Dipartimento per le Politiche europee rivolge ai giovani partecipanti all'evento, sono riportate le indicazioni dei ragazzi recepite nel testo finale elaborato dalla Conferenza.

Pertanto, al fine di fornire come promesso un puntuale riscontro ai ragazzi, Vi chiederei di volere, cortesemente, trasmettere loro la lettera citata con le modalità che Voi riterrete più opportune.

Colgo l'occasione per salutarVi cordialmente, sicuro di potere organizzare con le Università di Bologna, di Modena e Reggio Emilia, altre importanti occasioni di confronto.

Il Coordinatore dell'Ufficio
Cons. Francesco Tufarelli

Professore Giovanni Molari
Magnifico Rettore Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
rettore@unibo.it

Professore Carlo Adolfo Porro
Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
rettore@unimore.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
UFFICIO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA

Gentili studenti e studentesse dell'Università di Bologna e di Modena Reggio Emilia,

Vi rinnovo innanzitutto la gratitudine mia personale e del Dipartimento per le Politiche Europee per il prezioso contributo da voi offerto alla riflessione sul futuro dell'Europa.

Le vostre indicazioni sono state importanti per definire le proposte della società civile italiana alla COFOE.

Con più stretto riferimento all'incontro avvenuto in data 28 gennaio 2022, sono lieto di comunicarvi che le vostre suggestioni sono state recepite nelle proposte finali elaborate dalla Conferenza. Nel dettaglio queste sono le materie nelle quali potrete trovare riportati i vostri suggerimenti.

- **Materia 1. Agricoltura, produzione alimentare, biodiversità ed ecosistemi, inquinamento;**
 - “Incentivare la sostenibilità della catena di fornitura e del consumo. Si ragiona anche sul segmento della fornitura e del consumo, ponendo attenzione sulla sostenibilità dei passaggi finali del sistema economico, anche da un punto di vista del prezzo per il consumatore finale”
 - “Disincentivare gli allevamenti intensivi”
 - “Migliorare l'utilizzo dei fondi europei per la salvaguardia ambientale”.
- **Materia 2. Agricoltura, produzione alimentare, biodiversità ed ecosistemi, inquinamento;**
 - “Sostenere la salvaguardia e lo sviluppo dei parchi e delle aree verdi. Le proposte riguardanti la tutela del verde ragionano rispetto alla duplice funzione di salvaguardia del patrimonio naturalistico e di contrasto a inquinamento e cambiamento climatico”
 - “Disincentivare le attività economiche inquinanti. Alcune proposte si concentrano sul tarare gli strumenti normativi e fiscali per ridurre le attività inquinanti”

- “Creare aree naturali protette su scala globale”.
- **Materia 3. Cambiamenti climatici, energia, trasporti;**
 - “Perseguire la transizione energetica. Una serie di proposte si concentra sul favorire un sistema di produzione dell’energia “intelligente”, che favorisca le fonti rinnovabili abilitando un modello di produzione e consumo tarato su scala sovranazionale e che incentivi i comportamenti virtuosi”.
- **Materia 5. Consumo, imballaggio e produzione sostenibili;**
 - “Migliorare il riciclaggio e la gestione dei rifiuti. Uno degli obiettivi prioritari per i partecipanti al tavolo è il miglioramento nei sistemi di riciclaggio e nella gestione dei rifiuti per abbattere le varie forme di inquinamento”
 - “Incentivare un’economia del riuso. Vengono qui proposti interventi per sostenere tutte le attività economiche basate sul riutilizzo di manufatti, prodotti e materie prime già esistenti, in modo da ridurre l’impatto ambientale associato alla produzione”.
- **Materia 6. Informazione, sensibilizzazione, dialogo e stile di vita;**
 - “Promuovere informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini europei. Tutti i temi connessi alla salvaguardia ambientale necessitano di essere trasmessi e condivisi con i cittadini europei con la più ampia eco possibile, al fine di aumentare la consapevolezza delle singole persone anche rispetto alle scelte quotidiane”.
- **Materia 13. Mercati del lavoro e inclusivi;**
 - “Sostenere l’occupazione femminile”
 - “Controllo e monitoraggio del rispetto dei regolamenti a tutela dei lavoratori”
 - “Retribuzione e condizioni di lavoro favorevoli durante i tirocini”.
- **Materia 14. Politiche sociali più robuste;**
 - “Standard comuni di retribuzione per evitare disparità e impoverimento di alcune regioni”.
- **Materia 20. Definire norme all’interno e all’esterno dell’UE nelle politiche ambientali;**

- *“Definire standard, criteri e certificazioni di sostenibilità ambientale validi su scala europea. In tutti i settori è importante arrivare, a livello di paesi UE, a un’armonizzazione dei criteri utilizzati per valutare l’impatto ambientale delle varie attività e per premiare i comportamenti virtuosi”.*
- **Materia 30. Diritti degli animali, agricoltura**
 - *“Definire standard, criteri e certificazioni di sostenibilità ambientale validi su scala europea. In tutti i settori è importante arrivare, a livello di paesi UE, a un’armonizzazione dei criteri utilizzati per valutare l’impatto ambientale delle varie attività e per premiare i comportamenti virtuosi”.*
- **Materia 46. Istruzione;**
 - *“Raccordare, integrare e coordinare tra i sistemi scolastici nazionali”*
 - *“Sostenere economicamente la scuola aumentando le risorse a disposizione”*
 - *“Investire sui docenti”*

Colgo l’occasione per salutare cordialmente e ringraziarvi per aver contribuito alla costruzione della posizione della società civile italiana.

Il Coordinatore dell’Ufficio
Cons. Francesco Tufarelli

